

All.to del. C.E. n. __ del 12.2.2020

F.to Il Segretario

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

- **ISTITUTO DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca Weisse Rose "**
- **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME**

E

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca – Weisse Rose" di Cavalese (d'ora in avanti denominato Istituto), C.F. **91011670220**, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. **MARCO FELICETTI**, nato a FORLI' (FC) il 16.07.1964, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Istituto, in Via Gandhi, 1 – 38033 Cavalese (TN)

E

La **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME** (d'ora in avanti denominata Comunità Territoriale) C.F. **910116130220** rappresentata dal Presidente **sig. GIOVANNI ZANON** nato a TESERO (TN) il 05.08.1954 domiciliato per la sua carica presso la sede della Comunità Territoriale in Via Alberti 4 – 38033 Cavalese (TN)

Premesso che

- L'assetto dell'Autonomia Scolastica evidenzia l'opportunità di instaurare rapporti con il territorio e con il sistema degli Enti locali;
- L'Istituto intende riaccreditarsi presso la Provincia Autonoma di Trento, quale Ente Gestore di attività formative.

Visto

- Il Regolamento d'esecuzione dell'art. 18 della L.P. 16 febbraio 2015, n. 2) (Attività della Provincia nell'ambito dell'U.E., rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- La Deliberazione della G.P. n° 1820 del 18 luglio 2008 riguardante "Requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi formativi cofinanziati dal F.S.E." e le relative modifiche apportate con Deliberazione G.P. 449 DD. 14 marzo 2013
- Il requisito di accREDITAMENTO n. 6 "Attivazione di strumenti di relazione stabile con il territorio provinciale"
- Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n..166/01 e s.m.

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Obiettivo della convenzione

La presente convenzione ha lo scopo di sancire un rapporto di collaborazione quadro tra Istituto e Comunità Territoriale, rivolto alla analisi del contesto socio economico locale e delle prospettive di sviluppo nel medio periodo, alla costruzione/erogazione dell'offerta di servizi formativi ed alla valutazione dei relativi impatti.

Art. 2 Contenuto della collaborazione

La collaborazione tra le parti potrà riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- a) analisi dei fabbisogni di sviluppo economico sociale e di carattere formativo della valle;
- b) sviluppo di progetti, su obiettivi misurabili e rispondenti al piano locale di sviluppo di una chiara politica di sviluppo da esplicitare negli accordi attuativi;
- c) analisi delle forme di partecipazione del cittadino al governo locale;
- d) collaborazione per la realizzazione di stage da parte degli studenti all'interno della Comunità Territoriale e delle sue articolazioni;
- e) monitoraggio dei dati relativi alla qualità del servizio prestato;
- f) valutazione d'impatto degli interventi formativi;

Art. 3 Accordo attuativo

Successivamente alla stipula del presente atto, Istituto e Comunità Territoriale, si impegnano a predisporre uno o più accordi attuativi che dovranno esporre in dettaglio i termini specifici della collaborazione in uno o più degli ambiti di cui al precedente art.2

L'accordo attuativo, firmato dal Dirigente Scolastico e dal Presidente della Comunità Territoriale, potrà inoltre contenere ulteriori elementi che i due Enti vorranno disciplinare purché non in contrasto con la presente convenzione quadro.

Art. 4 Attività di Coordinamento

Al fine di Coordinare l'attività di collaborazione, Istituto e Comunità Territoriale, indicheranno un rappresentante per Ente con compiti di monitoraggio e miglioramento delle attività svolte oltreché di proposte di nuove iniziative comuni.

I rappresentanti di cui sopra si incontreranno con cadenza semestrale e sarà prodotto regolare verbale degli incontri, che l'Istituto provvederà ad archiviare in originale.

Art. 5 Ruoli e responsabilità dei soggetti

- **L'Istituto di Istruzione La Rosa Bianca – Weisse Rose in qualità di Ente Gestore:**
- detiene la titolarità degli interventi formativi;
 - organizza e gestisce le attività, presso la propria sede operativa o in altre sedi, rapportandosi direttamente con i destinatari delle azioni;
 - espleta funzione amministrativa;
 - gestisce le risorse umane e strumentali;
 - gestisce la conservazione e il mantenimento di tutta la documentazione;
 - risponde direttamente alla Provincia Autonoma di Trento per tutto quanto concerne: accreditamento, affidamento in gestione di attività formative, realizzazione di attività formative.

➤ **La Comunità Territoriale in qualità di Ente rappresentativo sul territorio in campo amministrativo e sociale:**

- collabora all'analisi dei bisogni formativi legati al profilo socio economico del territorio, fornendo anche la documentazione prodotta dall'Ente;
- suggerisce ambiti di sviluppo di ricerca e azione;
- collabora con i suoi rappresentanti alla progettazione di interventi formativi e al monitoraggio degli stessi;
- pianifica con l'Ente gestore attività di rilevazione della soddisfazione dei destinatari degli interventi.

Art. 6 Durata

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula; la stessa potrà essere rinnovata di volta in volta per uguale periodo tramite semplice comunicazione scritta, a meno che non intervenga disdetta, da notificarsi alla controparte con preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Le parti potranno recedere la convenzione prima della scadenza con preavviso di 6 (sei) mesi.

Tutte le comunicazioni di cui sopra dovranno avvenire con posta certificata PEC

I singoli accordi attuativi potranno stabilire durata diversa dalla presente convenzione; in qualsiasi caso la scadenza della presente convenzione annullerà automaticamente ogni accordo attuativo vigente.

Cavalese, _____

II PRESIDENTE
COMUNITÀ TERRITORIALE
DELLA VAL DI FIEMME
Sig. Giovanni Zanon

II DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE
LA ROSA BIANCA – WEISSE ROSE
prof. Marco Felicetti
